

«Gli Uffizi? Siano sempre più aperti»

Il sottosegretario **Borletti Buitoni** lancia il piano cultura in vista dell'occasione Expo ■ Intervista a pagina 4

«Diversifichiamo i percorsi turistici della città E anche l'Expo sarà una grande occasione»

Il sottosegretario ai beni culturali **Ilaria Borletti Buitoni** lancia la sfida al Comune

21583

I VISITATORI CHE SONO
ENTRATI A FERRAGOSTO
NEI MUSEI FIORENTINI

LA RIFORMA

«Sì, gli Uffizi devono stare aperti sempre, ma servono anche altre proposte»

di OLGA MUGNAINI

«UN TICKET d'ingresso come a Venezia? Beh, a Firenze sarebbe più difficile controllare chi arriva, ma a parte ciò non c'è dubbio che anche lì ci siano problemi nella gestione dei flussi turistici».

Il sottosegretario ai beni culturali con delega al turismo, **Ilaria Borletti Buitoni**, è convinta che da una buona sinergia Stato-enti locali possano nascere strumenti sempre più efficaci per la gestione del patrimonio storico artistico, in modo che oltre alla loro valorizzazione si possa avere anche un miglior ritorno economico.

Sottosegretario Borletti Buitoni, lei ha ragione, ma intanto il lunedì gli Uffizi sono chiusi. Non le sembrano occasioni perse?

«Mi sembra che il ministro Franceschini stia dimostrando la chiara volontà di aprire il più possibile i musei statali. Certo, ci sono da affrontare problemi con le organizzazioni sindacali e c'è da risolvere la carenza cronica di risorse. Ma in ogni caso l'imput è procedere all'ampliamento degli orari per favorire la fruizione. E in questa sfida il rapporto con il Comune di Firenze e le altre istituzioni locali sarà essenziale».

Come cambierà il polo museale fiorentino con la riforma Franceschini?

«Il polo fiorentino è sempre stato un eccellente esempio di gestione. La proposta del ministero prevede però una diversa concezione sugli aspetti dell'autonomia. E come ovunque si cercherà anche qui di separare la tutela dalla valorizzazione».

Le categorie economiche temono che l'Expo del 2015 possa penalizzare Firenze richiamando tutti i turisti solo a Milano.

«No, non credo che l'Expo sottrarrà turisti a Firenze. Tutto dipenderà da come verranno indirizzati i flussi turistici. Anzi, la vedo come una possibilità per far conoscere gli itinerari meno scontati. Non dimentichiamo che da Milano si raggiunge con appena un'ora e mezzo di treno. Certo, gli Uffizi devono stare aperti, ma la città ha così tante opportunità da offrire... Ci sono code per vedere il David di Michelangelo e poi si scopre che non c'è nessuno a vedere il Beato Angelico».

Come fare a diversificare gli itinerari?

«Lavorando sull'identità dei luoghi. Ad esempio, Firenze era una delle capitali dell'antiquariato, con la capacità di attrarre visitatori desiderosi di spendere e di restare in città ben più di qualche ora. Con la chiusura di molte botteghe antiquarie si è persa quella specificità fiorentina e con essa un turismo certamente di nicchia ma importante. Al contrario, credo che tanto di quel turismo "predatorio" che arriva, mangia un panino, butta due cartacce in terra e poi riparte non sia proprio una ricchezza e ciò di cui c'è bisogno».

Riguardo agli Uffizi, il sindaco Nardella vorrebbe rivedere la Loggia Isozaki da collegare a un progetto di museo virtuale in piazza Castellani. Cosa ne pensa?

«Il sindaco Nardella è molto attento alla valorizzazione del patrimonio esistente e tutto quello che può servire per promuovere l'attenzione di un pubblico diverso da quello tradizione è da ascoltare e da valutare con estrema attenzione. Credo che il ministero sarà senz'altro disponibile al confronto».

I NUMERI

8mila agli Uffizi

Sono stati 8.053 gli ingressi senza card agli Uffizi venerdì, giorno di Ferragosto: un vero e proprio assalto da record di turisti



Galleria Accademia

La Galleria dell'Accademia è stata il secondo museo più visitato dopo gli Uffizi, a Ferragosto, con 4825 ingressi senza card

Giardino di Boboli

Al terzo posto tra i luoghi d'arte più visitati a Ferragosto ci sono i Giardini di Boboli con 4082 ingressi; 1605 alla Galleria Palatina

Cappelle Medicee

Hanno registrato 1278 ingressi a Ferragosto, quindi 998 al Bargello, 539 per San Marco, 203 per Palazzo Davanzati. Nei musei, in tutto, 21583



Sotto, il sottosegretario ai beni culturali con delega al turismo Ilaria Borletti Buitoni. A sinistra la coda per entrare alla Galleria degli Uffizi

